

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

### PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

### PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

### LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HANSEN STEIN e VOLPER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

## GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE

Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 Luglio a 31 Dicembre 1895  
L. 8  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## NOSTRI DISPACCI particolari

### Brin e Giolitti

ROMA, 30  
L'on. Brin, dopo chiusa la Camera, si re-  
cherà nel Piemonte.

È probabile che egli abbia ivi una con-  
ferenza coll'on. Giolitti, il quale, se ha cre-  
duto opportuno tenersi in disparte durante  
la prima parte della sessione legislativa, sa-  
rebbe al contrario risoluto - così almeno  
affermano i suoi amici - a prendere nel ven-  
turo autunno parte attivissima nei lavori  
parlamentari.

### L'azione militare in Africa Le dichiarazioni di Barattieri

ROMA, 30  
Il generale Barattieri ha dichiarato che  
egli ha ordinato a tutti i capi del Tigrè,  
che hanno ricevuto l'investitura dal go-  
verno coloniale, di riattare le strade, che  
Adua ed Adigrat conducono al confine  
meridionale.

Appena si avrà sentore di un inizio di  
stilità da parte di Menelick, le forze colo-  
niali si porteranno sul confine, per attac-  
care il nemico.

Barattieri è sicuro di essere, sin dal prin-  
cipio dell'azione, efficacemente secondato  
dal Sultano dell'Aussa, le cui truppe, del-  
resto, marcierebbero agli ordini di ufficiali  
italiani.

### Un rinforzo d'artiglieria a Massaua

ROMA, 30  
Indipendentemente dalle forze di fan-  
tasia, che verranno mandate in Africa in caso  
di bisogno, si spedisce quanto prima a Mas-  
saua un rinforzo d'artiglieria da montagna,  
essendosi riconosciuto che questa costitu-  
isce la vera superiorità delle nostre truppe  
in quelle altissime quando è rilevante la  
proporzione numerica.

### Chi sarà il nuovo ambasciatore a Costantinopoli?

ROMA, 30  
Si fanno già diversi nomi per la carica  
di ambasciatore a Costantinopoli.

È certo però che il governo non ha u-  
sato ancora occasione di occuparsene, tanto  
che non si tratta di un paio di nomine  
casualmente, ma di un movimento diploma-  
tico abbastanza esteso.

### Udienza reale

ROMA, 30  
Nell'ultima udienza reale si firmarono i  
decreti di passaggio, in seguito a concorso,  
quaranta sottotenenti medici di comple-  
mento a sottotenenti medici effettivi.  
I decreti si pubblicheranno dopo che sa-  
ranno stati registrati dalla Corte dei conti.

## LA SALUTE DELLA DUCHESSA ELENA

Riceviamo dal nostro corrispondente di  
Torino, il seguente dispaccio:

Torino, 30, ore 14

(V) La duchessa Elena versa in grave stato;  
febbre è molto cresciuta. Furono invitate  
al Castello della Mandria alcune celebrità me-  
diche torinesi.

Intanto il Duca d'Aosta telegrafò alla Con-  
tesse di Parigi, che rispose di partire imme-  
diatamente appena riconfermata la persistenza  
alto grado di febbre.

Il consulto dei medici Bozzolo, Bruno e  
Cesari è durato più di un'ora.

Il Duca d'Aosta è impressionatissimo e tri-  
stissimo. Ha recato ora al Castello della Mandria.

## Crispi-Blanc

E LA POLITICA ESTERA

Le dichiarazioni fatte dall'on. Cri-  
spi sulla politica estera dell'Italia, con-  
frontate col silenzio assoluto del-  
l'on. Blanc, provano che il presidente  
del Consiglio ha ripreso a dirigere  
egli i rapporti dell'Italia colle altre  
potenze.

Finché c'era in discussione il pro-  
blema finanziario e durante il tempo  
in cui fervevano i preparativi eletto-  
rali, l'on. Crispi, impegnato in affari  
d'amministrazione interna, aveva la-  
sciato, fino a un certo punto, mano  
libera all'on. Blanc nella direzione  
delle cose estere.

Ma ora che il terreno è sgombro,  
egli ha creduto necessario ritornare  
all'antico sistema, secondo il quale  
politica interna e politica estera de-  
vono avere una direzione unica e  
quindi devono emanare da una mente  
sola.

Fu sotto queste condizioni che l'on.  
Blanc entrò a far parte del ministero.  
Buon amministratore e buon diplo-  
matico, ma tutt'altro che uomo par-  
lamentare ed uomo di Stato (1), egli  
accettò la parte subalterna offertagli  
dall'on. Crispi, e continuerà a man-  
tenerla per l'avvenire, mentre il vero  
ministro degli esteri, chechè si dica  
in contrario, sarà l'on. Crispi.

(1) L'ultimo discorso del Blanc dimostrerebbe tutt'altro.

## PAROLE DA GALANTUOMINI

La «Gazzetta di Torino» giornale mo-  
derato indipendente e piuttosto contrario  
a Crispi, scrive questo giudizio molto no-  
tevole, che rispecchia le idee di un forte  
gruppo di uomini politici piemontesi:

La discussione e la votazione dei provve-  
dimenti finanziari a questa luce e calor di sole,  
è mestieri convenirne, può considerarsi come  
un fenomeno e del fenomeno - inutile dissi-  
mularlo o negarlo - conviene attribuirlo an-  
cora il principal merito a Francesco Crispi.  
È questo un incontestabile fatto, e i fatti,  
in guerra, come in politica, come in ammi-  
nistrazione, valgono assai più di tutte le teorie,  
dottrine e argomentazioni immaginabili.

È mestieri convenire che un uomo alla  
testa del Governo, dotato di tanta capacità d'in-  
fluenza - sia o no a buon diritto - ha ragione  
di rimanervi perchè può esservi utile.  
Da questo momento, ci sembra che attac-  
care l'attuale presidente del Consiglio pel suo  
passato, sia, per lo meno, un fuori opera e  
che, dinanzi all'atteggiarsi del Parlamento a  
suo riguardo, convenga considerarlo al-  
trimenti che come persona indegna di occupare  
l'eminente suo posto.

Ciò semplifica di molto la situazione per  
tutti coloro che al pari di noi, non sono set-  
tari, né partigiani, ma hanno a cuore che  
l'andamento della faccenda pubblica non sia  
influenzata o diretta in modo da dar soddisfa-  
zione e profitto a tale o tal altra camarilla,  
ma pel decoro e nell'interesse effettivo del  
paese.

## Terremoto a Firenze

Firenze, 30

(E. ZETA). - Non è cessato punto il panico  
per le due scosse di terremoto che si sono a-  
vute qui a Firenze e nei dintorni.

La prima leggerissima ed in senso ondu-  
latorio, avvenne l'altra sera alle ore 23, e fu,  
si può dire, inavvertita. Nessun allarme quindi  
nelle popolazioni.

La seconda si ebbe ieri alle ore 3, in senso  
ondulatorio-sussultorio, e fu sensibilissima, an-  
che perchè venne preceduta da forte rombo.

Essa fu notata pure nei paesi circconvicini  
di Scandicci, Pozzolatico, Galluzzo, Grassano,

Lappaggi, Nocoli, Ponte a Ema, dove il pa-  
nico fu grandissimo e le popolazioni terroriz-  
zate, abbandonarono le loro case e si sparsero  
per la campagna; a S. Casciano ed Impruneta  
in ispecie il panico fu enorme.

A Firenze invece la cittadinanza non si  
è punto allarmata e solo si è ansiosi di co-  
noscere se siano esattamente vere le notizie  
che giungono dai paesi circconvicini di di-  
sastri accaduti, di case crollate, di persone fer-  
rite.

Negli osservatori delle Quercie e quello Xi-  
meniano fu constatata una sensibilissima agita-  
zione negli istrumenti.

## Cronaca Bolognese

(Nostra corrispondenza particolare)  
Bologna, 28

(CAMILLO). - All'Arena del Sole, con felice  
suc-cesso, l'Emanuele protagonista, entusiasma  
Teatro sempre affollato. Produzioni scelte, il  
complesso artistico ottimo. In settimana le ul-  
time recite.

È preavvisata la compagnia del cav. Pala-  
dini Zampieri. C'è la promessa di parecchie  
novità. Risulterà le vecchie conoscenze tre-  
vigiane.

Minor fortuna i caffè-chantans, quasi  
abbandonati.

Al Ganesini vuoto desolato, più animazione  
dal Rizzoli in piazza Nettuno voltone del Po-  
destà.

Discretamente frequentato il passaggio Mar-  
gherita e la birreria Cestello, elegantissimo ri-  
trovo.

E si capisce: con questi calori tropicali, chi  
può, lascia per la vita libera e sana della cam-  
pagna, gli arroventati lastrici dell'urbs.

Riuscitissimo alla Società Orfeonica il  
concerto dell'altro ieri.

Folla e applausi a josa, tutti conquistati con  
onore. Brillante il programma. Mi riservo ri-  
parlarne ad una seconda audizione. Oggi ciò  
basti tanto per la crocaca.

Nel pomeriggio tentava per fine alla vita  
la bellissima giovane Eleonora Ghibberli, in-  
golfando una fiera dose di laudano.

Le furono prestate sollecite cure. Il suo  
stato è grave. S'ignora il movente.

Nella sala della Sezione La del Tribu-  
nale Civile, è stato ammesso nell'esercizio  
delle sue funzioni, il Presidente, l'avv. Gio-  
vanni Pignolo.

Vene fra noi preceduto da ottima fama che  
confidava affermerà.

Per l'otto agosto si sono ieri a sera a-  
dunati i raggruppati le varie associazioni  
civili e militari della città.

Antinata la discussione per cui si delibera  
di commemorare il 47° anniversario della pa-  
triotica ricorrenza con l'intervento delle so-  
cietà cittadine.

Presedeva il sig. dott. Conti.

## A Guglielmo Tell

Il 27 e 28 agosto venturo si inaugurerà sulla  
piazza del palazzo del Governo ad Aitorf nel-  
l'U. il monumento in onore di Guglielmo  
Tell.

Questo monumento è attualmente esposto a  
Parigi presso i signori Thiebaut, fonditori.

Il monumento produce una grande e forte  
impressione, tanto per le sue dimensioni quanto  
per il suo carattere.

Lo scultore, sig. Richard Cissling, ha rap-  
presentato Guglielmo Tell nel momento in cui  
scendendo dalla montagna, arriva, vestito del  
costume dei pastori dei Quattro Cantoni, sulla  
piazza di Aitorf; fa sua testa fiera e barbata  
è ricoperta dal cappuccio.

Sulla spalla destra porta la grossa balestra.

I potenti muscoli delle gambe nude si pro-  
nunciano energicamente sotto la pelle. È cal-  
zato delle larghe scarpe dei montanari, que-  
le enormi scarpe di legno, che confezionano  
essi medesimi e di cui fortificano la suola  
mediante chiodi larghi come dita.

Vicino a Guglielmo Tell cammina il piccolo  
Walter; la sua testa, dai capelli pettinati, è  
nuda; e sono nudi i piedi e le gambe.

Si aggrappa colla mano destra alla cintura  
del padre, e con la sinistra tattiene, con un  
gesto pieno di tenerezza, quella paterna, po-  
sata sulla spalla del fanciullo.

Le dimensioni del monumento sono colossali.  
Il bronzo non ha meno di quattro metri e  
trenta di altezza; il ragazzo ha circa due  
metri e mezzo.

Il bronzo, del peso di 2:0 chilogrammi, pog-

gerà sopra uno zoccolo immenso di granito  
del Gottardo che avrà esso medesimo un'al-  
tezza media di quattro metri, e coprirà in  
parte la base della torre, contro la quale sarà  
eretto il monumento.

## Parlamento Nazionale

Il bilancio dell'interno approvato al-  
la Camera - Le smanie dell'Es-  
trema Sinistra.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 30 Luglio

Presidenza: FARINI, Presidente

Si svolge la discussione del progetto di leg-  
ge per modificazione alla legge 23 luglio 1894  
sulle sovrimposte comunali e provinciali.

Approvansi gli articoli dei progetti di  
legge:

1. Aggregazione del comune di Poggio  
Moiano al mandamento di Ordino.
2. Ammissione al volontariato di un  
anno.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 30 Luglio

Presidenza: CHIMIRRI Vice-Pres.

Si discute il bilancio degli esteri.

Barzilati richiama l'attenzione del ministro  
sulla questione del nostro palazzo dell'amba-  
sciata a Costantinopoli.

Celli raccomanda che siano riconosciuti i  
diritti di alcuni insegnanti di quelle scuole.

Si fanno altre raccomandazioni.

Seduta pomeridiana

Presidenza VILLA, presidente

Si svolgono alcune interrogazioni, e si di-  
scutono gli articoli del bilancio del tesoro. Si  
approvano i capitoli fino al 116.

Crispi conformemente alla promessa fatta  
ieri espone alla Camera quali siano le leggi  
che il Governo desidera siano discusse prima  
della proroga dei lavori parlamentari.

Si passa quindi alla discussione del bilancio  
dell'interno.

Vendemi dichiara fin da principio che  
l'Estrema Sinistra, non crede di dover discu-  
tere il bilancio di un ministro che trovasi  
« sotto processo ».

Bovio presenta il seguente ordine del  
giorno:

« La Camera invita il governo a fare una  
« più ferma e decisa politica ecclesiastica e  
« passa all'ordine del giorno ».

Cambray-Digny dà ragione del seguente  
ordine del giorno:

« La Camera, confermando la sua fiducia  
nel governo, passa alla discussione degli ar-  
« ticoli ».

Secondo l'oratore la causa più grave di dis-  
sidio fu la questione morale e la questione co-  
stituzionale.

Di Rudini. Per questo motivo, lungi dal  
voter dar battaglia sul bilancio dell'interno,  
egli, e con lui i suoi amici, si proponevano  
d'ispirarsi a soli e sereni criteri obiettivi,  
trattandosi di un bilancio che involge la que-  
stione dell'ordine pubblico e non potendosi  
disconoscere che vi furono momenti in cui  
l'ordine pubblico fu profondamente tur-  
bato.

Voterà contro, ma ha voluto chiarire le ra-  
zioni della sua riserva di cui alcuno parve  
meravigliarsi.

Posto a votazione l'ordine del giorno Cam-  
bray-Digny è approvato alla quasi unani-  
mità.

Dopo le dichiarazioni di Crispi i deputati  
dell'Estrema, abbandonarono l'aula seguiti  
dalle risa della maggioranza.

Rimase solo Bovio che disse di restare al  
suo posto come protesta muta e come muto  
rimprovero contro coloro che avevano abban-  
donato il posto di combattimento.

La maggioranza, naturalmente, approvò o-  
stentatamente le dichiarazioni di Bovio. An-  
che i socialisti rimasero al loro posto. Poco  
dopo e alla spicciolata rientrarono Colafantini  
Napoleona, Succi, Billi e Pantano.

Presso tutte le Edicole della Città ed i  
Negozii al Selciato del Santo trovansi ven-  
dibili la Guida Storico-Artistico-Illustrata  
di Padova (L. UNA) e la Vita Popolare di  
Sant'Antonio (Cent. Venticinque).

## Divini gloria ruris!

A tratti, quasi clandestinamente, quando non  
difetta lo spazio, fra pettegoli e insulsi c'è a-  
lecci di cronaca politica e cittadina quella  
quotidiana manifestazione di frettolose ideucce  
di prima impressione, che noi chiamiamo gior-  
nalismo, crede di poter gettare uno sguardo  
sul problema agricolo.

Dico così perchè mi cade sott'occhio un ar-  
ticolo del Corriere della Sera che fa rara  
eccezione all'andazzo comune.

In verità ci occupiamo tutti ben poco di  
questo importante problema che in sé potrebbe  
racchiudere la chiave di soluzione alle pre-  
senti angustie economiche.

Vi ha un partito agrario alla Camera? Lo  
si afferma da molti ed io ricordo d'averne  
letto il nome su per i giornali. Ma che cosa  
fa questo partito; è concorde è uniformato ad  
una serie di pratici intendimenti; ha egli un  
programma di radicali riforme è quale la sua  
azione nel Parlamento?

Nessuno forse saprebbe rispondere in modo  
esauriente e noi possiamo a buon diritto inferir-  
ne che partito e gruppo agrario altro non sieno  
che vani nomi; che lo studio e le preoccupa-  
zioni del problema agricolo sieno pressochè  
lasciate in abbandono mentre una plebe dif-  
fusa negli inariditi piani della già fertile Au-  
sonia intristisce nella ignoranza e nella su-  
perstizione, imbestia di pellagra, o emigra per  
non morire di fame, e i quadri statistici re-  
gistrano con una terribile precisione il tardo  
aumentare della produzione agraria, non pro-  
porzionale all'accrescimento della popolazione.

Chi volesse intuire la fonte prima del male  
la troverebbe con ogni probabilità nella orga-  
nizzazione dei prestiti, nell'enorme prezzo del  
capitale: poichè l'agricoltura non può fiorire  
senza facili anticipazioni di capitali, e lavorare  
la terra con profitto vuol dire sacrificare molto  
danaro per combattervi i nemici ingenti ed  
avventizi, vicini e lontani.

Talora mi accarezza il sogno di un forte  
partito agrario bene organizzato, bene diretto  
che dia l'assalto al ministero della pubblica  
cosa, lo occupi e vi trionfi con un ritorno  
all'agricoltura. Quel giorno sorgerebbe forse  
per l'Italia antesignano di una nuova era pa-  
cificatrice.

Perchè un'Italia ridata a quella ristorazione  
dell'agricoltura, che parve al mite Virgilio  
dover essere il primo passo verso una gio-  
conda pacificazione avvenire, dovrà essere un  
sogno?

Io credo al fascino rinnovatore delle tradi-  
zioni e so che l'agricoltura fu in un tempo  
lontano la forza d'Italia; una poetica eluc-  
brazione mi dà lo spettacolo solenne di una  
folla che abbandona le artificiosità del vivere  
moderno nei poderosi centri di abitazione, las-  
cia dietro a sé con tranquillo procedere le  
agguerrite mura delle città, si propaga via  
per le tremolanti verdure dei piani, si confon-  
de nell'ondeggiare come mare, delle messi  
lussureggianti, si annida nei dolci paesuzzi,  
e rinnova lo spirito nell'operosità buona  
dei campi.

Ma questa è poesia e la poesia oggi è forse  
addorrita; ricordo però che in altri tempi fu  
segno della grandezza dei popoli, ed io credo  
ancora alla poesia tanto da ripetere qui le pa-  
role di un poeta che non fu mai, ch'io mi  
ispaglia, deputato agrario, ma studioso ed appreso  
con sentimento patrio nelle tradizioni ita-  
liane.

« O Italiani, sollevate e liberate l'agricoltura,  
pacificate le campagne! Cacciate la fame dai  
solchi, la pellagra dai corpi, la torva ignoranza  
dagli animi. Pacificate le campagne e i lavo-  
ratori. E l'aquila romana rimetterà anche  
una volta le penne e guiderà su i monti e su  
i mari il nostro diritto e le vittoriose armi  
d'Italia. Victorisque arma quiriti. »

## UNA LANCIA DELLA MARIA PIA

A Corniglio fu veduta una barca piena d'ac-  
qua, trascinata dall'impeto delle onde che an-  
dava con violenza a frangere contro gli scogli.

Dopo parecchi urti andò in sconquasso, e  
fu raccolta tutta in frantumi. La barca era  
dipinta in bianco, con bordo rosso. Si argui-  
sce che possa essere la lancia della Maria Pia  
quella che stava alle gru, probabilmente strap-  
pata ai suoi sostegni dalla violenza del mare.

## Un nuovo incrociatore corazzato («Vittor Pisani»)

Nel prossimo agosto sarà varato, nel cantiere di Castellamare, il nuovo incrociatore corazzato *Vittor Pisani*, costruito sui disegni del commendatore Masdea, direttore del Genio Navale.

La *Vittor Pisani* ha le proporzioni seguenti: Lunghezza fra le perpendicolari m. 99, larghezza massima fuori ossatura m. 17,52, id. fuori corazza m. 18,04, altezza dalla linea di costruzione alla linea retta del baglio di coperta m. 12,09, immersione a poppa sulla perpendicolare A. D. m. 7,20, id. a prua sulla perpendicolare N. m. 6,80, al mezzo fra le perpendicolari m. 7,00; dislocamento in completo carico normale tonn. 6500.

Essa ha lo scafo in ferro omogeneo ed è munita di doppio fondo che si eleva sino al ponte protetto. La corazzatura ribadita su materasso di legno è disposta nel seguente modo; una cintura corazzata al bagnasciuga si estende da poppa a prua e dal ponte protetto al ponte di corridoio; su questa prima cintura corazzata si elevano i due ridotti corazzati compresi fra il corridoio e la batteria, e fra questa e coperta.

I due ridotti hanno la stessa lunghezza di m. 45 circa a murata, che è uguale a quella del doppio fondo, limitati dalle traverse corazzate che vanno da una murata all'altra nel senso trasversale.

L'apparato motore è costruito da due macchine a triplice espansione collocate nel mezzo della nave in due locali separati da una paratia longitudinale centrale, la quale si estende anche nei locali delle caldaie e delle carbonaie. Le caldaie sono otto, ciascuna di esse è ad una sola fronte ed ha quattro forni.

Sono collocate per gruppi di due a poppa ed a prua delle macchine, le quattro prodiere hanno un solo fumaiuolo, del pari che le quattro poppiere, a prua ed a poppavia dei locali delle caldaie e delle carbonaie vi sono i depositi delle munizioni e successivamente gli altri locali.

Un ponte protetto che si può definire un robusto ponte paraschegge, si estende non interrotto da poppa a prua, seguendo con la linea murata l'orlo inferiore della corazzatura del bagnasciuga.

La coperta nella cittadella centrale e il corridoio a prua, ed a poppavia di questa sono provviste di grossi fasciami di protezione.

A prua in coperta vi è un lungo castello che si estende fino all'estrema prua.

L'artiglieria principale è composta di 12 cannoni da 152 mm. collocati 8 in batteria e 4 in coperta, e di 6 cannoni da 120 mm. collocati 4 sui fianchi in coperta, uno in coperta a poppa con tiro in ritirata ed uno sul rastello con tiro di caccia.

Gli apparecchi di lancio sono sopraccuati, e sono collocati tutti e quattro lateralmente, a murata in corridoio.

## CRONACA DELL'ESTERO

### Da Vienna:

#### Questioni balcaniche

Nelle diverse conferenze, tenute ad Ischl, residenza estiva dell'Imperatore d'Austria, si è discusso principalmente delle questioni balcaniche.

Si dice che il principe Hohenzollern tentò di persuadere Francesco Giuseppe dall'opportunità di non provocare un cambiamento al trono di Bulgaria, per evitare una guerra colla Russia.

L'Imperatore però non si è lasciato convincere, e ne farebbe, si dice, una gravissima questione.

### Da Costantinopoli:

#### La morte di Catalani

Tutti gli ambasciatori, compreso quello di Francia, mandarono corone da deprimi sul feretro del comm. Catalani.

I funerali riuscirono imponentissimi. Vi assisteranno tutti gli aiutanti del Sultano.

Il giorno della morte di Catalani tutte le navi italiane ed inglesi abbassarono le bandiere a mezz'asta in segno di lutto.

## UN GIORNALISTA SCHIAFFEGGIATO DA UNO STUDENTE

### Roma 30.

Ieri il pubblicista Bertola, redattore della *Capitale*, mentre usciva dall'ufficio del giornale, veniva fermato da un gruppo d'individui, fra i quali trovavasi lo studente Cherubini, il quale domandògli se era il Bertola, aveva una risposta affermativa, gli assisté uno schiaffo.

Il Bertola tentò di reagire, ma venne ben presto ridotto all'impotenza.

Gli altri della "comitiva" intanto gli gridavano: «Va via giornalista venduto, prezzolato. Si attribuisce il fatto all'articolo odierno della *Capitale* firmato Bertola, contro la candidatura De Felice».

Infatti il Cherubini è un sostenitore ardente di questa candidatura.

# ELEZIONI PROVINCIALI AMMINISTRATIVE

## MANDAMENTO DI ESTE

	Baone	Carcari	Cinto	Este	Lozzo	Ospedaletto	Piaconza	Ponno	S. Elena	S. Urbano	Urbana	Vescovana	Vighezzo	Villa	Vò	Totale Voti
1 Nazari cav. avv. Antonio	155	59	75			82	—	86	40	87	22	101	21		48	776
2 Fracanzani nob. Carlo	153	54	69			75	30	86	41	84	34	99	21		52	798
3 Lancerotto avv. G. B.	141	53	66			74	27	75	39	78	22	100	21		55	751
4 Tono avv. Pietro	148	53	69			71	30	74	42	83	47	99	17		47	780
5 Pedrazzoli ing. Marino	43	16	11			53	43	15	11	10	49	53	7		38	349
6 Lazzarini dott. Ugo	31	—	—			28	35	2	4	—	—	25	—		29	154
7 Verdi avv. cav. Agostino	19	19	15			15	6	13	26	82	51	45	69		28	383
8 Coletti sen. Domenico	14	16	4			5	—	7	17	72	3	7	23		16	189
9 Trotter Luigi	27	—	—			26	27	—	4	—	—	11	—		17	112
10 Rovere Felice	30	—	—			25	2	2	4	—	—	12	—		27	102
11 Ventura cav. uff. Ant.	23	7	1			3	5	6	25	65	5	44	64		17	265
12 Pelà dott. Luigi	1	—	—			5	—	—	—	—	—	—	—		—	6
13 Toffanin avv. Domenico	—	—	10			—	93	3	—	12	6	—	21		—	145
14 Lazzarini Pietro	16	9	12			1	5	1	28	61	51	28	55		23	290

## MANDAMENTO DI MONSELICE

	Arquà	Battaglia	Bonra	Galzignano	Monselice I	Monselice II	Perugia	Borgorico	S.P. Viminario	Solesino	Stanghella	TOTALE VOTI
1 Moroni cav. avv. Luigi	69	220	72		256	236	166	96	91	107	131	1444
2 Dalla Vecchia cav. Pio	63	218	72		183	166	127	80	85	107	116	1217
3 Centanini dott. Marco	2	204	95		103	83	126	23	59	40	145	880
4 Tortorini dott. Alvise	19	14	1		81	75	37	20	32	8	—	287
5 Stoppato avv. Alessandro	50	—	—		78	85	20	54	8	60	12	377
6 Borso dott. Angelo	5	15	—		82	78	43	19	4	—	3	249

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del Comune)

**Camposampiero.** — *Esami* — Dalla Commissione composta dal R. Delegato scolastico signor Perazzolo car. ing. Antonio, presidente, dal maestro della classe IV signor Fagnolato Antonio, e dal signor Callegari Giuseppe Soprintendente scolastico; sono stati dati gli esami di proscioglimento dall'obbligo dell'istruzione elementare nelle Scuole dirette dai maestri Simonetto Antonio e suor Clarice Frainelli.

L'esito superò ogni aspettativa e la Commissione rimase soddisfattissima perchè così ci diedero una prova di più della saviezza con cui dirigono le loro scuole, che, senza tema di esagerare, si possono dire «scuole-modello».

I bambini e le bambine erano così bene apparecchiati in tutti i rami d'insegnamento da far meravigliare nei sentirla rispondere con tanta prontezza e tanta disinvoltura proprie soltanto di quegli allievi che si sentono sicuri d'esser bene istruiti.

Ecco la bellissima classificazione:

Gli alunni iscritti erano	24
» » Presenti all'esame	23
» » Promossi	23
Le alunne iscritte erano	20
» » Presenti all'esame	15
» » Promosse	15

Intuito è tessere gli elogi a questi distintissimi maestri, essendo il Simonetto ben noto e come insegnante e come collaboratore in periodici riflettenti l'istruzione.

Egli ottenne assai spesso encomi per mezzo della stampa dall'Autorità scolastica, la quale per ben tre volte lo dichiarò benemerito della Pubblica Istruzione.

Bravo, amico! Continua a farti onore, a farti ben volere e stimare dentro e fuori la scuola; non limitarti, come altri fanno, ad istruire soltanto, ma, come lo fosti sempre, continua pure ad essere maestro educatore.

A. Lotato

## LA VARIETA

### Palermo insegna!

Si ha da Palermo, 28: «Gran festa oggi a Palermo: per primo giorno del riposo domenicale. I commessi dei negozi insieme alle società operarie con bandiere, musiche gonfalon e cartelloni stampati percorrono le principali vie cittadine.»

## CRONACA DELLA CITTA

### CONCORSO per il monumento Mazzini

#### La relazione della giuria

Pubblichiamo integralmente la relazione della giuria nel concorso per il monumento Mazzini riservando a domani la pubblicazione della relazione per il monumento Pedrocchi:

ILLUST. SIG. SINDACO,

Ricevuto dalla S. V. Illustrissima l'onorifico incarico di giudicare in merito ai concorsi artistici per due monumenti a **Giuseppe Mazzini** ed **Antonio Pedrocchi**, i sottoscritti Commissari si riunirono la prima volta in questa Città il giorno di Martedì 16 corrente, nei locali terreni del Museo Civico, ove stanno esposti i bozzetti degli artisti concorrenti.

Costatati l'assenza del collega commissario Professore Dal Zotto, il cui esprimeva concorde il desiderio che lo stesso Professore intervenisse almeno ad una delle sedute manifestando l'avviso suo intorno al valore artistico dei progetti presentati; e perciò pregava il sig. Sindaco on.le comunicasse tale desiderio al collega assente. Nel successivo Mercoledì il Dal Zotto prendeva parte ai nostri lavori, approvando pienamente le idee da noi manifestate.

Appena riuniti, il Giuri eleggeva a suo Presidente il Prof. Enrico Panzacchi e a Relatore il prof. Ettore Ximenes.

Preso conoscenza innanzi tutto dei termini dei concorsi banditi, la Commissione stimava necessario alla integrità del suo giudizio il visitare le località nelle quali i Monumenti in progetto dovranno sorgere. E perciò recavasi nel Campo Santo destinato ad accogliere il monumento al Pedrocchi; e nella Piazza in prossimità della Barriera Codalunga (come dalla planimetria allegata al programma) destinata al monumento a Giuseppe Mazzini.

Dopo questo, la Commissione procedeva a diligente esame dei trentacinque bozzetti, tutti relativi al concorso Mazzini, e a facilitare il proprio compito eliminava quelli che per non sufficienti qualità artistiche a lei chiaramente risultavano immeritevoli di considerazione.

Escludeva quindi i lavori portanti i titoli: *Siria - Qui basta il nome di quel dio ingegno - Ad prectara - Tanto nomini nullum par elogium - Alba - Patria - Libertas - Dio e popolo* (N. 12) - *Mia patria*

*Arunte - Alfeo - Torino - A egregie cose il forte anima accendono l'urne dei forti - 10 Marzo - Giovane Italia - Al Filosofo - Insurreccio - Esule - Dubbio e fede - Un artista di Padova - Coraggio e perseveranza - Fede e lavoro - Dio e popolo* (N. 54) - *Vox clamantis in deserto.*

Tutti questi 24 rimanevano 11 bozzetti meritevoli di qualche riguardo, ma per quali si dovette in seguito procedere, dopo nuovi esami, ad una ulteriore eliminazione, escludendo quindi dalla possibilità di premio quelli recanti il motto: *Speranza - Un fiore - Patriottismo - Conca d'oro e Ma.* - L'opera della Commissione rimasta così assai semplificata, si limitava dunque ai soli bozzetti segnati: *Italia - Ora e per sempre - 10 Giugno e 2 Luglio - Molfetta ed Arezzo - Bianca e Ispirò l'azione*; per quali la discussione lunga, serena ed animata, è nelle risultanze finali pressochè concorde.

Ciò nonostante si addivenne ad una votazione che diede i seguenti risultati. I bozzetti: *Italia ed Ora e per sempre* ottenevano quattro voti per uno su quattro Commissari presenti; e i bozzetti: *30 Giugno e 2 Luglio - Molfetta ed Arezzo - Bianca e Ispirò l'azione*, tre voti per uno.

Ottenuti i suesposti risultati sorsero naturali parecchi questi, e cioè: Se ad una nuova votazione si dovesse addivenire; se e quale dei due artisti meglio classificati avesse spiegato qualità migliori nel proprio lavoro e se infine fosse il caso di escludere eventualmente la possibilità di affidare all'uno o all'altro di essi l'esecuzione del monumento.

Prima di rispondere a tali questi, la Commissione stimò necessario esprimere alcune idee d'indole generale sui bozzetti: *Italia e Ora e per sempre.*

Nel primo è rimarchevole la trovata originale e la bontà della linea d'insieme, guasta però dalla figura di coronamento all'obelisco, sì che se detta figura, assolutamente accessoria, venisse tolta, se ne avvantaggerebbe di molto la composizione fondamentale. Il secondo *Ora e sempre* racchiude un'idea d'insieme d'una austerità che piace e s'impone, ma anch'essa patì offesa per l'identica preoccupazione dell'artista di produrre opera fastosa a danno del contorno generale, disturbato da troppi accessori, e precisamente da inutili svolazzi e dettagli che coprono alcune sagome, le quali, se libere, sarebbero apparse più armonose e avrebbero dato semplicità all'intero monumento.

Giunta a questo punto, la Commissione si chiese se essa avesse facoltà di addivenire ad una scelta definitiva, vincolandola a modifica-

zioni per quanto di carattere secondario, tali però da alterare in parte il bozzetto qui dagli autori era stato presentato, e unanime divisò di non poterlo fare.

È logico quindi immaginare che ai suindicati questi la Commissione rispondeva non occorrere una ulteriore votazione, poichè la scelta dei bozzetti - *Italia e Ora e sempre* - come migliori, essa fu concorde, e non potè d'altronde elevare uno dei due lavori su l'altro per motivi testè esposti. Premesso ciò, il Giuri propone alla S. V. Illustrissima di volere accumulare l'importo dei due premi, e la somma risultante dividerla in parti uguali fra gli autori dei bozzetti portanti i motti: *Italia e Ora e sempre* - e di bandire seconda gara limitata però agli autori dei bozzetti premiati e dei quattro altri, - *30 giugno e 2 luglio 1849 - Molfetta e Arezzo Bianca e Ispirò l'azione.*

### CAPSULE SANTAL SALOLÉ EMERSON

Vedi quarta pagina

## L'illuminazione cittadina

Come abbiamo a sup tempo annunciato, cominciando da domani la Società italiana per la incandescenza a gaz sistema Auer Von Welsbach, d'accordo col Municipio, intraprende un nuovo esperimento di pubblica illuminazione in Piazza Unità d'Italia, Via Maggiore portici di Piazza dei frutti.

L'esperimento viene fatto con un tipo di lampada sistema Auer Von Welsbach, di candele, con scheletro liscio e tubo svasso modello nuovissimo non ancora conosciuto.

Il riflettore è in smalto bianco circolare 35 centimetri ed è smaltato dalla parte opposta.

Ricordiamo che a Parigi e Berlino questo tipo di apparecchio è stato adottato dai vari Municipi, e tanto a Roma quanto a Padova recentemente impiantato ha ottenuto ottimo successo.

L'esperimento avrà la durata di un mese. A proposito della illuminazione pubblica opportuno ricordare che fra due anni ci devono esaurirsi gli impegni fra il Municipio e la Società del gaz. Non ci sembrerebbe tempestivo cominciare fin d'ora qualche studio in proposito, tanto dal lato tecnico amministrativo.

Perchè è certo che il Comune, al momento della scadenza del contratto dovrà pensare a munire la città di una illuminazione rispondente alle esigenze moderne.

### Alla Loggia Amulea.

Quest'anno l'estate di Padova s'è moralmente rialzata; abbiamo finalmente quei ritrovali che sono stati per tanto tempo un piacere siero e che tanto contribuiscono a fermare la vita cittadina.

Il teatro nel giardino della Loggia Amulea accoglie tutte le sere un pubblico scelto affollato.

Le sorelle *Sin* hanno le simpatie di tutto il pubblico giovane, *Miss Estrella* e *Mino clausura* musicali incantano per la rara abilità.

Questa sera lo spettacolo si migliora e si cresce: è annunciato il debutto della cantantissima internazionale *Lina Siviglia*, recida dall'*Eden* di Milano.

Uscendo dal giardino Amulea abbiamo contratto un pubblico numeroso che torna dallo spettacolo de la birreria Mengatto al suo usuale.

### Onorificenze.

L'err. sig. *Canè cav. Vincenzo*, già tenente provinciale in questa città, è stato insignito della croce di cavaliere dei Santi Maurizio e Lazzaro, in benemerita dei servizi ed utili servizi resi allo Stato in parecchi importantissimi uffici.

Alle sincere congratulazioni dei molti amici, aggiungiamo le nostre più vive, per ben meritata distinzione.

### Terremoto.

Riceviamo da Giovanni Organo la seguente comunicazione:

Padova. Quest'oggi alle ore 11,49 gli istrumenti simplici registrarono una leggiera scossa di terremoto ondulatorio nella direzione N. S. a brevi secondi, con ripetizione più leggiera a 11,53,55, conservando sempre la stessa direzione di N. S. pure in senso ondulatorio. (Dall'*Osservatorio Astronomico*)

Tra le 11,49, m. 5 fu segnalata una leggiera scossa di terremoto ondulatorio in direzione da SSE a NNW.

### Casa di Ricovero.

Ci giungono nuovi reclami a carico di alcuni ricoverati che nei giorni di libera uscita bussano alle porte delle famiglie signorili e disturbano i passanti domandando l'elemosina.

Troviamo riprovevolissimo il modo di agire di questi tali che commettono una mancanza verso il pubblico, e dimostrano nel contempo poca gratitudine per i loro benefattori che raccolsero in un ospizio comodo, salubre, e

non manca di nessuna cosa necessaria all'esistenza.

L'argomento è già stato trattato altre volte, e noi ci auguriamo che lo sconio abbia a cessare, e se ciò non avvenisse saremmo costretti a pubblicare il numero che i ricoverati portano al berretto; l'amministrazione potrà in tal modo riprenderlo ed all'occorrenza punirlo.

**La crisi del Circolo Velocipedistico.**

In seguito ai noti avvenimenti sulla questione per i costruttori del velodromo, si tenne ieri sera un convegno fra i due soci non dimissionari e la presidenza, intervenne anche il dott. Ercole Scabia, vice-presidente.

Ecco quanto fu deliberato nel convegno. Fu anzi tutto riconosciuto costruttore della pista il signor Pavaggio, al quale passa subito l'ufficio di esazione del Circolo, con facoltà di controllo da par e della presidenza; e questo fino al primo gennaio 1906.

In quest'epoca dovrà avvenire la stipulazione di un regolare contratto d'affittanza tra il Circolo ed il Pavaggio.

**La campana municipale.**

Ieri dinanzi ad una forte ressa di pubblico fu finalmente innalzata e collocata a posto la campana del Municipio.

Essa pesa quintali 33,36.

Si assicura che per la settimana ventura essa si farà udire per la prima volta alle turbe.

**Un ritrovo serale fra operai.**

La Sezione di Padova della Federazione Italiana fra i Lavoratori del Libro ci comunica esser stata nominata una commissione per istituire un ritrovo serale istruttivo e morale con annessa Biblioteca.

Promuovere la coltura dell'operaio è opera benefica, proficua e liberale e però noi desideriamo che il lavoro della commissione composta dai signori Boscardi Luigi - Bottaro Domenico - Civolani Vittorio Celestino - Francesconi Arturo - Radi Francesco abbia ad approdare ad un pratico risultato e la cittadinanza vi contribuisca con offerte di libri istruttivi e dilettevoli.

**Per un monumento... vespasiano.**

Ci si prega di raccomandare al Municipio pel cambio di un cippo vespasiano esistente al passaggio della Chiesa dei Servi vicino al Caffè Manin.

Quello ora esistente è indecente e non è servibile senza un grave scandalo al pubblico.

Speriamo che il reclamo trovi la dovuta accoglienza.

**I prezzi del pane.**

Il Sindaco ha pubblicato il solito manifesto contenente i prezzi del pane dal 28 corr. al agosto p. v.

I prezzi variano da cent. 40 a 52 pel pane bianco di prima qualità, e da cent. 34 a 40 pel pane misto di seconda qualità.

**La sorveglianza e il domicilio coatto.**

Con recente sentenza pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il Supremo Collegio di Roma ha deciso che allorché il sorvegliato speciale della pubblica sicurezza sia mandato a domicilio coatto, la sorveglianza resta sospesa durante il tempo in cui egli rimane a domicilio coatto e si ripiglia al cessare di questo.

**Certi lavori!**

Sappiamo con certezza che in questi giorni furono restaurati i poggiuoli nel nuovo Palazzo del Gallo.

Senza commenti!

**Pei macellai.**

Alcune persone ci hanno pregato di girare a chi di ragione il reclamo seguente:

In alcune macellerie di qui ferve la brutta abitudine d'invertire il turno tra gli avventori che si recano per l'acquisto della carne.

Alcuni, diciamo alcuni macellai quando vedono un numero considerevole di acquirenti, fanno la scelta delle persone che debbono essere servite subito a danno naturalmente la preferenza alle famiglie signorili. Pare ai signori macellai che ciò sia giusto?

**Birreria alla Rotonda.**

Ieri l'altro a sera ebbe luogo la serata d'onore dei due bravi artisti Bianca e Gustavo Cecchini che cantarono per diverse sere con tanto successo alla Rotonda.

Il pubblico numeroso fece ai due fratelli l'accoglienza che si meritavano, applaudendoli ad ogni pezzo da essi eseguito con molta diligenza e con una disinvoltura ammirabile. E, caso ben difficile ad avverarsi, alcuni ammiratori offrirono alla simpatica ragazzina Bianca una cesta, tre mazzi di fiori con ricchi nastri, una sciarpa di seta alla romana, ed un bellissimo paio d'orecchini; al buffo Gustavo Cecchini, una splendida corona d'alloro, ed un anello prezioso.

La dimostrazione che venne fatta ai serafanti ha confermato il favore che i due artisti hanno saputo meritamente acquistare presso il pubblico.

Segnaliamo il fatto a loro elogio.

Questa sera serata d'addio.

**Triste messaggio.**

Da Recoaro riceviamo un triste messaggio. I coniugi signori Renzo ed Emma Longo hanno perduto la loro figliuola Adelaide, morta ieri l'altro in seguito a malore ribelle ad ogni cura dell'arte: la bambina non aveva che un anno, ma era la gioia, la delizia dei genitori.

Partecipiamo con vivo rammarico al dolore ineffabile della famiglia.

Il Comune

**Smarrimento.**

Sono stati smarriti due libretti manoscritti ove sono notati conti e crediti per lavori eseguiti.

L'onesta persona che li avrà ritrovati riceverà competente mancia se li riporterà all'ufficio dell'Economo al Municipio.

**STATO CIVILE DI PADOVA**

Bollettino del 25

**NASCITE.** - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.

**MATRIMONI.** - Meneghel Pietro fu Antonio oste con Giacosa Maria di Melchiorre casalinga.

Desirò Luigi fu Giuseppe contadino con Foscarini Angela di Angelo contadina.

**MORTI.** - Franco Carla fu Luigi anni 56 emicrura cel. Giacomini Castelli Luigia fu Giacomo anni 95 casalinga vedova.

Picchini Adalgisa di Arturo anni 1.

Zanetti Bertocci Angela fu Francesco anni 58 casalinga coniugata.

Pavanello Angela di Luigi anni 27 sarta nubile.

Sarici Antonio fu Angelo anni 81 calzolaio coniugato.

2 bambini del P. L. di Padova.

Bollettino del 26

**NASCITE.** - Maschi N. 2 - Femmine N. 4.

**MATRIMONI.** - Zaini Luigi di Eugenio contadino con Farsuca Giuditta di Vincenzo casalinga.

**MORTI.** - Bugio Antonio fu Lorenzo anni 38 facchino celibe.

Sguainin Adele di Luigi anni 1.

Rossato Luigi fu Giacomo anni 78 facchino vedovo.

Trevisan Castellin Antonia fu Antonio anni 47 lavandaia coniugata.

1 bambino del P. L. di Padova.

**Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.**

**BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 28 Luglio 1895**

Gamba Carlo di Francesco impiegato dazio rio con Prosperini Antonia fu Pietro possidente.

Galtarossa Antonio di Pietro falegname con Nardo Giuditta di Michele villica.

Tutti di Padova.

Iseppi Pietro fu Giuseppe, meccanico in Trieste con Roccati Luigia di Luigi privato in Trieste.

Conti Pio Rosolino, chiamato Rosolin, fu Alessandro farmacista in Padova con Dal Fabro Antonietta di Giacomo civile di Bassano.

Nardo Antonio di Michele villico in Camin di Padova con Giraldo Giuseppe fu Pietro casalinga di Ponte S. Nicolò.

**SPETTACOLI DELLA GIORNATA**

**Giardino della Loggia Amulea.**

Questa sera grande concerto vocale ed strumentale, dato dalle sorelle Sin, dalla concertista internazionale Lina Siviglia, dalla orchestra Tanara e dai clowns musicisti: miss Estela e Mino.

**Birreria Mengato (al Bassanello).** - Si rappresenta l'opera comica *Crispino e la Comare*.

**Birreria alla Rotonda** questa sera alle ore 21 (9 pom.) concerto della Compagnia lirica di Varietà diretta dall'artista Salvatore Cecchini reduce da Milano.

**Al Panorama artistico internazionale** in Piazza Unità d'Italia per la corrente settimana si espongono 50 splendide vedute di PIETROBURGO.

Prezzi d'ingresso cent. 50 - Militari e ragazzi la metà.

**Studenti! Usate Ferro China Bislery**

**I cinque italiani torturati**

N E L - C H I L I

Da Saita (Chili) scrivono nuovi e più strazianti particolari circa la tortura inflitta dalla polizia a 4 italiani di Valparaiso sospetti autori d'un furto alla Banca del Chili.

Il movente delle guardie di polizia sarebbe stato quello di ottenere i 2000 scudi promessi dalla Banca per chi scopriva i ladri.

Il barbaro fatto avendo avuto un'eco anche nel nostro parlamento, è utile seguirne i dettagli.

Gli italiani torturati sono certi Bosi, Fortines, Scheggia e Cendalli (quest'ultimo un giovine di 16 e 17 anni).

Gli sbirri dissero loro ch'erano i ladri della Banca, che avevano le prove del furto e che non lo negassero.

Non si infliggerebbe nessuna pena ad essi, ma confessassero la verità.

Gli italiani negarono, ed allora il prefetto, o jefe di polizia, ordinò la tortura.

Il povero Cendalli ebbe lo stomaco oppresso da due enormi ferri, fu *estaqueado* (legato, stiro come corda di violino a quattro pali piantati nel suolo, su cui il paziente rimane sospeso a venti centimetri di distanza), stretto durante mezz'ora con un peso ai piedi (il

supplizio che dettero a Garibaldi in Gualquaychin), ricevè sessanta colpi di staffile sulla schiena, poi venne tenuto giorni interi senza mangiare esposto ai raggi del sole, e lasciato qual morto grondante di sangue sotto i colpi dell'aguzzino.

Gli dettero inoltre pugni, schiaffi, e si giunse fino ad attanagliargli le carni, mentre lo si insultava infamemente.

E questo tormento si ripeté sul povero giovanetto con brevi intervalli per ben sette volte, e dopo, vinto finalmente dal dolore per essere lasciato in pace, accondiscese a dichiararsi complice del furto.

Bosi, Fortines e Scheggia, non solo soffrono la stessa tortura, ma legati sopra dei banchi, carichi di catene, dopo il supplizio della fame, sperimentarono quello del fuoco e della sete; l'acqua era posta in secchie davanti ad essi, ove, giorni interi, e quando per pietà ne chiedevano una goccia per inumidire le labbra riarse, in mezzo alle risate scelerate del commissario, ricevevano una pioggia di piatonate e una, due, tre puntate, per vedere *sgorgare il sangue degli italiani*.

Insieme a Bosi, Fortines e Scheggia, c'era un altro italiano, ch'è rimasto ora paralitico per le grandi torture ricevute nelle braccia.

E, ad onta di tanto servizio, tutti gli italiani arrestati non hanno voluto confessare, neanche sotto la minaccia di morte; e si sono dovuti rilasciare in libertà, ma in quale stato, è facile immaginarlo.

Ma prima di far ciò, hanno voluto gli sbirri furiosi di perdere i 2000 scudi, assassinare senza pericolo almeno un italiano, onde le *parvenze della colpa* giustificassero i loro atti.

Difatti (lo raccontò dopo un poliziotto) levarono i ceppi allo Scheggia e gli fecero comprendere, per forzarlo ad evadere, che si aveva compassione di lui, e che fuggisse per evitare di morire sotto altre atroci torture che gli si preparavano. Lo Scheggia credette nella buona fede dei suoi aguzzini, e, dall'alto della torre della sua prigione, si gettò sulle pietre della pubblica via dove rimase tramortito dal colpo: un soldato però era stato prevenuto, e visto in terra il disgraziato, invece d'aiutarlo barbaramente lo finì.

Togliamo ora dalla *Sera* di Milano: il responso dato in merito dalla Commissione di inchiesta nominata dal governo e municipio di Valparaiso:

«Il capo di polizia, i commissari e gli aguzzini che torturarono i cinque italiani «hanno usato del loro diritto» servendosi dei mezzi più acconci per far confessare i «sosposti rei».

In vista di ciò si dichiararono innocenti e degni funzionari, contro cui la legge non può né deve procedere».

Se ciò è vero, è tanto grave da richiedere spiegazioni più ampie che non quelle date in questi giorni alla Camera.

**PREGHIAMO**

i nostri gentili e benevoli abbonati di mettersi in corrente con l'amministrazione del giornale, essendo già scaduto il primo semestre.

**Nostre informazioni**

Si credono premature le notizie date dall'«Agenzia Italiana» di un trattato già concluso tra l'Inghilterra e l'Italia per un'azione comune in Africa.

Secondo l'Agenzia predetta l'ambasciatore inglese avrebbe portato lo schema di trattato all'approvazione della regina Vittoria. Il trattato stabilirebbe un condominio a Kassala e a Zeila.

Informazioni più attendibili assicurano che per ora si tratterebbe unicamente di accordi fra le due potenze per la polizia dei mari.

Si giudicano assolutamente fantastiche le notizie date da un corrispondente romano del «Corriere della Sera» circa il progetto della partenza del Papa da Roma.

**Ultimi Dispacci**

Per la malattia della duchessa Elena (A) ROMA, 31, ore 8

Vi ha un servizio attivo di notizie grafiche fra la villa di Mandria e il Quirinale sulle condizioni di salute della du-

**GRANDE STABILIMENTO A VAPORE**  
**GIOVANNI VENUTTI**  
PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO  
**TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO**

Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto *Lana, Seta, Cotone, Luta* in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.

Specialità Tintura Vestiti fatti. - Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. - Cortinaggi. - Tappezzerie. - Biancherie di lusso ed altro.

941

PRONTA ESECUZIONE

PREZZI CONVENIENTI

chessa Elena; la famiglia reale è in seria apprensione.

**L'accordo italo inglese sull'Africa**  
(A) ROMA, 31, ore 9,20

Sono state pubblicate le basi dell'accordo italo-inglese per un'azione comune in Africa.

È stato stabilito dietro conferenze fra Crispi, Mocenni, Blanc e Barattieri.

Tale accordo sarebbe stato portato alla regina Vittoria per l'approvazione dall'ambasciatore d'Inghilterra presso il Quirinale.

Il trattato stabilisce il condominio fra Kassala e Zeila.

Questa servirebbe all'Italia come base di operazione per penetrare nell'Harrar; quella servirebbe all'Inghilterra per frenare i dervisci.

**Una colazione**  
**Il Club Alpino a Barattieri**  
(A) ROMA, 31, ore 11

La colazione offerta dalla sezione romana del Club Alpino al generale Barattieri è riuscita genialissima.

Fra i soci notiamo Guiccioli, Finali, Cremona e il deputato Fusinato presidente della sezione.

Malvano salutò Barattieri, che rispose ricordando come la sua qualità di alpinista contribuì al successo delle battaglie d'Africa.

**OSSERVATORIO ASTRONOMIC**  
DI PADOVA  
Giorno 1 Agosto 1895  
a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 6 s. 8  
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 18 s. 39

**Osservazioni meteorologiche**  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

30 Luglio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	757.4	757.4	758.3
Termometro centigr.	+24.5	+28.6	+26.0
Tensione vap. acq.	13.8	12.3	12.7
Umidità relativa	60	42	51
Direzione del vento	NW	SW	SSE
Velocità del vento	1	9	4
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 30 alle 9 del 31  
Temperatura massima = + 29.4  
" minima = + 18.0

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTI Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp

**COMUNICATO**

Ringrazio i molti gentili che, anche per la mia circolare (non confutabile essendo tutta verità), diedero con letter e, ed altre dimostrazioni, prove d'interessamento e di stima.

Le molteplici inchieste provocate dal comunicato d'ieri, reclamano la seconda edizione.

Chi desiderasse rilevare l'esattezza del riassunto della sentenza, potrà leggerla intera nel mio studio in via Torricelle N. 2333.

Non è lecito dubitare del retto ed imparziale giudizio d'alcuno, come non sembrerebbe lecito, per esempio proseguire atti che tendano a togliere la libertà a persona sana. Il giudizio di coloro che non s'accorgono di questa salute, è per lo meno sbagliato.

ANTONIO CAVALLINI  
fu Costante

1188

**I COLLEZIONISTI**  
DI  
**FRANCOPOLLI**  
troveranno alla LIBRERIA MINOTTI  
Piazza Unità d'Italia  
un ricco assortimento  
di 10.000 Francopolli  
di tutte le specie  
**BUONISSIMI PREZZI**

Si acquistano collezioni, francopolli in genere ed alcuni.

**COMUNICATO**  
**Lotteria Italiana**  
di Beneficenza

Secondo la Legge presentata il 24 giugno n. s., approvata dalla Camera dei Deputati il 26 luglio corrente, ed attualmente in Senato, l'estrazione della Lotteria venne rimandata a prossime epoche da destinarsi.

Il piano e le date delle estrazioni verranno pubblicati fra pochi giorni.

**OSTETRICIA**  
E MALATTIE DELLE DONNE  
**Dott. Salvatore Levi**  
specialista  
Via S. Matteo N. 1209 P. II.  
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 nom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

**Stabilimento Idroterapico**  
**BAGNI** PIAZZA DUOMO  
DIREZIONE MEDICA  
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.  
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.  
DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.  
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

**ALBERGO, TRATTORIA**  
**Leon Bianco**  
DIETRO IL CAFFÈ PEDROCCHI  
**Ristorante Sturione, cucina celta, Vini nostrani dei fondi migliori.**  
Unico deposito e vendita della rinomata **Birra Dreher**

**Orari Ferroviari**

**Rete Adriatica**

PARTENZE da PADOVA per VENEZIA d. 3.55 - d. 4.38 - m. 6. - o. 8.9 - o. 9.36 d. 13.21 - a. 13.38 - m. 15.45 - d. 17.59 - d. 19.52 - a. 21.38.

ARRIVI a PADOVA da VENEZIA a. 0.18 - o. 5.25 - o. 7.30 - d. 9.29 - a. 10.51 - o. 13.45 - d. 14.49 - d. 15.14 - m. 17.45 - m. 19.23 - d. 23.31.

PARTENZE da PADOVA per MILANO a. 0.23 - o. 7.40 - d. 9.34 - o. 14. - d. 14.54 - m. 19.35.

ARRIVI a PADOVA da MILANO d. 3.50 - o. 7.58 - m. 10.46 - a. 13.30 d. 17.56 - o. 19.42.

PARTENZE da PADOVA per BOLOGNA o. 5.35 - m. 8.5 - a. 10.59 - d. 15.17 - m. 18. 6 - m. 20.6 - d. 23.35.

ARRIVI a PADOVA da BOLOGNA d. 4.34 - m. 7.29 - o. 9.24 - d. 13.16 - m. 15.16 - m. 19.33 - a. 21.36.

**Società Veneta**

PARTENZE da PADOVA per BASSANO o. 4.41 - m. 8.3 - m. 14.36 - o. 18.28

ARRIVI a PADOVA da BASSANO m. 7.4 - m. 10.14 - m. 17.2 - o. 20.53

PARTENZE da PADOVA per MONTEBELLUNA o. 5.10 - m. 11.10 - m. 18.28

ARRIVI a PADOVA da MONTEBELLUNA m. 9. - o. 18.1 - m. 22.20

PARTENZE da PADOVA per VENEZIA 5. - 7.8 - 10.34 - 14.2 - 17.30 - 20.23

ARRIVI a PADOVA da VENEZIA 7.40 - 9.48 - 13.14 - 16.37 - 20.5 - 23.3

PARTENZE da PADOVA per Bagnoli 6.50 - 13.30 - 19.30

ARRIVI a PADOVA da Bagnoli 6.40 - 10.20 - 18.40

PARTENZE da PADOVA per PIOVE 7.10 - 11.30 - 15. - 19.40

ARRIVI a PADOVA da PIOVE 6.30 - 9.30 - 14. - 19. -

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 30  
 I soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
 Premiato con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali  
**Amaro, Tónico, Corroborante, Digestivo — Raccomandato da celebri mediche**  
 Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFFER & C. Genova  
 Guardarsi dalle contraffazioni

**Per acquisti preferite**  
 il più antico e primario Magazzino Orologerie  
**DITTA G. SALVADORI**  
 VENEZIA — Merceria S. Salvatore — Vicino alla R. Posta Centrale — VENEZIA  
 che da 38 anni ha sostenuto e sostiene qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.

**Avvertimento** — In occasione del grande concorso di forestieri per l'Esposizione d'arte e festeggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia, di tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

**GRANDE ASSORTIMENTO OROLOGI DA TASCA**  
 I prezzi variano da L. 5 a L. 300  
**Remontoir di qualità migliore**

in oro	per signora da L. 32.— in più
per ragazzo	45.—
per uomo	50.—
Niello	per uomo 45.—
per signora	35.—
in argento	per uomo 18.—
per signora	20.—
in acciaio	per uomo 18.—
in metallo	12.—

**Qualità commerciale**

in oro	per signora da L. 28.—
per ragazzo	40.—
per uomo	50.—
in argento	per uomo 15.—
per ragazzo	13.—
per signora	16.—
in metallo	per uomo 5.—

**OROLOGI DA TAVOLA**

di metallo dorato a campana di vetro da L. 23 a 150
di vero bronzo senza campana . . . . . 50 a 200
Candelabri . . . . . 35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato . . . . . 6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori . . . . . 14 a 20
Orologi notte metallo e alabastro . . . . . 25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio . . . . . 30 a 150

**Orologi da parete**  
 in legno di varie tinte

rotondi e quadrati . . . . . da L. 12 a L. 35
in ferro rotondi . . . . . 9 a 14
ovali . . . . . 30 a 40
in legno . . . . . 30 a 60
dorati ed intagliati . . . . . 100 a 250
in vetro, manifattura veneziana . . . . . 60 a 150
in legno, rotondi ottagonali . . . . . 9 a 20
Cucù intagliati . . . . . 35 a 50

**OROLOGI DA PARETE**  
 regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m. 0,56 larghezza m. 0,26 da L. 10 a 16
0,70 0,30 18 24
1,02 0,36 20 32
1,30 0,30 40 100

**In vetro**  
 altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120  
 Manifattura di Venezia

—o—o—o—

**Catene per Orologi oro ed argento**  
 a prezzi i più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora da L. 25.—
idem ad un fiocco . . . . . 32.—
idem a due fiocchi . . . . . 38.—
Catena argento a due fiocchi per signora . . . . . 3,50
idem a tre fili per uomo . . . . . 5,50

—o—o—o—

Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato  
**ultime novità**  
 da Lire 1.— a Lire 6.—

**UNICO DEPOSITO**  
 di  
**brillanti excelsior**  
 montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntasciagli, ecc.  
 Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso, mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli . . . . . da Lire 8.— in più
Buccole . . . . . 12.—
Fermagli . . . . . 22.—

—o—o—o—

**RICORDI DI VENEZIA**  
 in Altirana argento  
 fermagli, ferri da gondola, gondole, colombi, ecc. ecc., da Lire 2.— a Lire 4.—

**VOLETE DIGERIR BENE**



**disonesti speculatori**

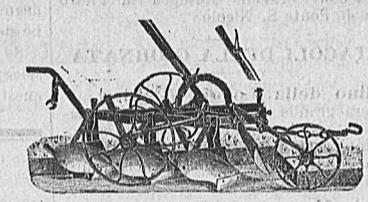
ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMRRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

**VOLETE LA SALUTE**



**La Regina delle acque da tavola**

**MACCHINE AGRICOLE**  
 ed attrezzi d'ogni genere per l'agricoltura  
 PADOVA G. B. VANZETTI PADOVA  
 Via S. Fermo Via S. Fermo  
**Grande assortimento di Aratri Polivomeri**  
 Specialità della Casa  
**Gebrüder Eberhardt di Ulm**



Trivomere EXACT tutto in acciaio tutto in acciaio Trivomere EXACT

I Magazzini sono pure forniti di un completo Assortimento di Macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore. 1099

**Per Ciclisti**  
 o Rivenditori di Biciclette  
 causa forza maggiore, avuta un negoziante un forte stock di Biciclette di primissima fabbrica, desidera vendere anche a scerifizio tutto lo stock o le macchine separatamente. Prezzi bassissimi per cessazione di commercio. Per chiarimenti scrivere Y 1039 Padova Via S. Fermo 1186

**PER IMPARARE A PARLARE**  
 — IL FRANCESE —  
 — L'INGLESE —  
 — IL TEDESCO —  
 ANCHE SENZA MAESTRO  
 NEL BREVE TEMPO DI 3 MESI

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, e imitando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa, e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una gran difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Murate, palazzo Sciarra. - Metolo lire, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

**Malattie segrete**  
**Capsule Santal Salolè Emery**



Il più potente antitubercolare finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni. 1177

Deposito Generale  
**S. NEGRİ e C. - VENEZIA**  
 Vendita in tutte le Farmacie

Alla nostra Spettabile e numerosa Clientela rendiamo noto che col primo Luglio a. c. ci siamo resi concessionari esclusivi della pubblicità del giornale

**L' ELETTRICITÀ**  
 RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA  
 che si pubblica in Milano

Questo periodico, che sotto la direzione e colla cooperazione di persone competenti, ha raggiunto il suo 14° anno di vita con splendido successo, è unico per il suo genere in Italia, e lo consigliamo e raccomandiamo alla nostra Spettabile Clientela, e particolarmente ai fabbricanti e Negozianti di **Macchine, Apparecchi di fisica e di Eletticità**. Stabiliamo contratti semestrali ed annuali a condizioni molto convenienti, e interessiamo i nostri Clienti a volersi rivolgere liberamente alla nostra Casa per qualsiasi preventivo e numeri di saggio.

**HAASENSTEIN e VOGLER**  
 Padova — Via Spirito Santo N. 932 — Padova  
 Venezia — Firenze — Genova — Napoli — Roma — Torino — Milano

**Non più vino acido nè con fiori**



col Filtro depuratore dell'aria Frattini applicato alle botti ed alle damigiane in consumo. L'ultimo bicchiere spillato è come il primo anche dopo parecchi mesi. L'aria entrante nei recipienti ad ogni spillatura viene razionalmente sterilizzata. Premiato con diploma alla Esposizione di Milano 1894 e con medaglia d'oro all'Esposizione di Montevideo. Raccomandato da tutti gli Enologi. Inutile imbottigliare il vino che si beve giornalmente. Per recipienti sino a 500 litri L. 5 " 7000 " " 10 " 10000 " " 15 " per imballaggio e posta L. 1 in più

Concessionari e fabbricanti per l'Italia e per l'Estero **Piccoluga e Marcon, Genova, Via Canneto Curto, 13.** — Inviando biglietto visita si riceve istruzione gratis. 1146

**Ing. Ongaro e Vezù**  
 Padova - S. Matteo 1154 1155

**SVECCIATORI CLERT**  
**SEMINATRICI SACK**

Macchine Agricole d'ogni genere ed accessori

Officina propria di costruzioni e riparazioni - 1179

**PIANO D'ARTA (Carnia)**  
**Albergo Seccardi**  
 nella migliore e più alta posizione

Cucina distinta - Servizio table d'hôte e alla carta - Prezzi modicissimi - Servizio di carrozze e cavalli - Appartamenti separati per uso famiglie.

1142 Conduttrice Felicita Pellegrini

Presso tutte le Edicole ed i Negozi al Selciato del Santo trovansi la Guida Storico - Artistico - Illustrata di Padova (L. 1) e la Vita popolare di Sant'Antonio (Cent. 25).

Abbonamento al nostro Giornale L. 16 annue

